

LA TESI

1

LA TESI

- Che cos'è una tesi
- Scelta dell'argomento
- Indice provvisorio
- Documentazione bibliografica
- Stesura e struttura
- Citazioni
- Terminologia
- Errori frequenti

2

Cos'è una Tesi

treccani.it: Proposizione di argomento filosofico, teologico, scientifico, o attinente a un problema di critica letteraria o artistica, che si enuncia e si discute per dimostrarne la verità contro altre proposizioni contrarie

dizionari.corriere.it: Enunciazione, affermazione, relativa a un argomento filosofico, scientifico o artistico, la cui validità si cerca di dimostrare con determinate argomentazioni [...]

grandidizionari.it: Ciò che si afferma su un determinato argomento e che ci si propone di dimostrare come vero contro eventuali obiezioni da parte di altri

3

Cos'è una Tesi

Wikipedia: La tesi è un enunciato, o una proposizione, di cui si vuole accertare la validità tramite una dimostrazione, a partire da un'ipotesi e da assiomi.

Se la dimostrazione viene portata a termine con successo, essa consente ad un'affermazione, ad esempio una congettura, di acquisire validità certa, divenendo così un teorema.

Una delle tesi più famose e conosciute può essere considerata quella del Teorema di Pitagora; l'ipotesi relativa a tale tesi consiste nel considerare un triangolo rettangolo, mentre per le varie dimostrazioni possibili si può consultare il paragrafo dedicato all'interno della voce di questo teorema.

La tesi inoltre serve per proporre qualcosa come soluzione ad un problema.

4

Cos'è una Tesi

È una dissertazione scritta in merito a uno dei temi trattati

Lo studente deve dimostrare:

- conoscenza dell'argomento
- **senso critico** (ammettere i limiti del proprio lavoro)
- capacità di **sintesi**.
- capacità di **analisi**
- Di aver utilizzato un **metodo idoneo**
- capacità di trarre **conclusioni** non superficiali

5

Scelta dell'argomento

- Qualsiasi argomento trattato durante il corso
- Che vi appassioni

Aspetti da considerare:

- rilevanza
- Fattibilità
- Originalità

6

Dopo aver scelto l'argomento occorre identificare:

- **Un interrogativo (QUESITO)**: per quanto circoscritto, del quale non si conosca la risposta;
- **Un metodo**: per andare alla ricerca della risposta;
 - ✓ Ricerca e valutazione critica della letteratura;
 - ✓ Conduzione di una ricerca:
 - Osservazionale
 - sperimentale

7

Questo aiuta a evitare alcuni errori comuni

- Gli "pseudo problemi": non valgono la fatica di una tesi
- Argomenti troppo vasti
- Assenza di filo logico
- Conclusioni generiche o **non dimostrate dai dati conseguiti**

8

Quando iniziare a scrivere

È uno dei momenti più critici

Per cui è consigliabile iniziare a scrivere solo quando le idee sono ben chiare (indice provvisorio)

prime fasi:

- ricerca delle informazioni
- leggere i materiali trovati

9

Indice provvisorio

- È il programma di attività attraverso cui definire i **nessi logici** tra i blocchi concettuali che si vogliono affrontare
- Aiuta a **evitare errori di impostazione** nella fase iniziale (es. obiettivi troppo ambiziosi, o programma di ricerca troppo generico)
- Da **ordine** al materiale raccolto
- È utile far corrispondere a ciascun capitolo un "raccoltore/cartella" in cui conservare idee e materiali relativi

10

Indice provvisorio

Deve comprendere:

- Una sezione in cui si chiarisca la **natura della domanda**
- Elementi del **contesto**
- **Modalità** seguite nella raccolta di informazioni
- **Presentazione e commento** delle informazioni raccolte
- **Conclusioni** ovvero **discussione** se e in che misura le informazioni raccolte consentono di suggerire una risposta alla domanda originaria

11

Indice provvisorio: Suggerimenti operativi

- **L'interrogativo** alla base del lavoro deve avere una certa rilevanza
- Consultare tesi con argomento simile osservandone l'indice, l'introduzione, il metodo, conclusioni e bibliografia
- Consultare opere a carattere introduttivo annotando i riferimenti bibliografici (inquadrare il problema)
- Consultare poi opere di taglio più specialistico e circoscritto
- Confrontarsi con alcuni specialisti

12

Documentazione bibliografica

Ci sono **2 fasi distinte**: l'identificazione delle fonti utili ad inquadrare l'oggetto della tesi (**background**) e l'identificazione delle fonti utili all'approfondimento dello stesso (**foreground**).

Imparare a distinguere i contributi significativi da quelli che non lo sono (analisi critica).

13

Stesura

Non iniziare dall'introduzione, va scritta per ultima.

Cominciare con la parte che si conosce di più

(L'ordine con cui si leggerà non corrisponde all'ordine con cui si scrive)

14

La struttura vedi guida alla tesi dell'università

- Frontespizio
- Indice o sommario
- Introduzione
- Corpo del testo
- Conclusioni
- Bibliografia
- Eventuali appendici/allegati

**Fare comunque riferimento
alle indicazioni fornite
dall'università**

15

L'indice o sommario

L'indice propone un **elenco di tutti i capitoli, i paragrafi e i sottoparagrafi**;

per ogni suddivisione bisogna **indicare il numero di pagina**.

È funzionale che i titoli corrispondenti all'articolazione del testo esprimano chiaramente i contenuti delle rispettive sezioni

16

Indice definitivo

Funzioni:

- Agevola l'accesso alle diverse sezioni attraverso i numeri di pagina
- Riassume in forma sintetica: contenuto, struttura, legami interni e ritmo
- È uno degli elementi più importanti
- **Deve generare interesse per il vostro lavoro!**

17

L'introduzione

L'introduzione deve **sintetizzare le ragioni di interesse dell'argomento** e tratteggiare le modalità secondo le quali esso è stato affrontato, per esempio descrivendo in poche righe il contenuto dei diversi capitoli.

L'introduzione è anche la sede adeguata per i ringraziamenti (se molto lunghi meglio dedicargli una pagina a sé)

18

L'introduzione

deve contenere:

- Gli **elementi fondamentali** circa l'argomento e **lo stato degli studi** relativi ad esso;
- Gli **obiettivi** e la **struttura** della tesi;
- Il **metodo** e gli **strumenti** utilizzati;
- **Le motivazioni** che hanno portato alla scelta dell'argomento.

19

Il corpo della tesi

- Si tratta della **parte principale** della tesi (chiarezza e precisione)
- creare una suddivisione in capitoli e paragrafi, senza compromettere la fluidità dei contenuti
- rimanere **aderenti all'oggetto** della tesi
- **documentare** sempre **le affermazioni** in modo che esse risultino verificabili **inserendo** le relative **citazioni**

20

conclusioni

- **Non si tratta di un “riassunto”** delle parti precedenti
- spazio dedicato alla **discussione finale** del proprio lavoro
- descrivere se, ed in che modo, gli **obiettivi** prefigurati siano stati **raggiunti**.
- identificare **punti di forza e di debolezza**
- E magari **lanciare altre domande** da approfondire in lavori futuri

21

Appendici e Allegati:

➤ **Le Appendici**

offrono la possibilità di **includere materiale informativo**. Forniscono in **genere testo prodotto dal candidato** a completamento della tesi (dettagli operativi del metodo di raccolta dati, un glossario.....). Vanno posti al termine dei singoli capitoli oppure tra la conclusione e gli allegati

➤ **Gli Allegati**

riportano invece **materiale di altra origine**, solitamente **nella forma originale** senza ulteriori elaborazioni (un protocollo, un libretto informativo.....) vanno posti alla fine della tesi prima della bibliografia

22

Citazioni

Funzioni:

- Riconoscere l'origine di una affermazione, di un dato o di una figura
- Avvalorare il pensiero di chi scrive
- Segnalare la presenza di autori che dissentono da quanto scritto
- Rimandare a fonti che approfondiscano la trattazione di aspetti specifici.

23

Terminologia

- **Evitare l'uso termini di altre lingue** laddove esista il corrispondente in italiano
- Se non esistono riportare il termine straniero in **corsivo** a meno che non sia diventato di uso corrente
- Contenere il ricorso a metafore (tipica del colloquio)
- **Escludere**, salvo eccezioni, **l'uso di superlativi assoluti** o affermazioni di tipo deterministico (“sempre”, “mai”, “del tutto”, “assolutamente”.....)

24

Errori frequenti:

- Conoscenza del tema insufficiente oppure non aggiornata
- Approccio puramente descrittivo (conclusioni generiche, mancanza di nessi logici fra i problemi
- Mancata distinzione tra elementi oggettivi e soggettivi
- Mancanza di filo conduttore (le argomentazioni possono essere valide ma devono anche essere collegate fra loro)

25

Errori frequenti:

- Scarso equilibrio tra le componenti
- Utilizzo di **affermazioni aprioristiche** (riportare sempre argomentazioni o fonti autorevoli o dati!)
- Esposizione dispersiva

26

Errori concettuali:

- Mancata esplicitazione dell'ipotesi di lavoro
- Errori di tipo statistico (uso di metodi parametrici per variabili ordinali.....)
- Generalizzazione inopportuna dei risultati emersi

27

Quindi ricordarsi.....

- Argomento rilevante (problema)
- interrogativo (quesito)
- metodo (ricerca della letteratura o disegno di ricerca)
- Mantenere un filo logico
- Identificare punti di forza e limiti
- Conclusioni appropriate
- Proporre ulteriore/i quesito/i

28